



Accesso ai mercati internazionali

Il mercato in crescita dell'Indonesia: *il know-how svizzero incontra grandi obiettivi di riforma*

03.10.2025

A colpo d'occhio

- Nell'ambito della missione economica del consigliere federale Guy Parmelin in Indonesia, ha partecipato una delegazione economica svizzera di alto livello guidata da economiesuisse.
- Le energie rinnovabili, la decarbonizzazione, le infrastrutture, la sanità e la formazione professionale offrono un grande potenziale per le imprese svizzere nella più grande economia del Sud-Est asiatico.
- L'Indonesia persegue obiettivi ambiziosi in materia di crescita e riforme, nella cui attuazione l'economia svizzera può svolgere un ruolo chiave. Nel dialogo sono state toccate anche alcune sfide.

Dal 30 settembre al 3 ottobre 2025, una delegazione economica svizzera composta da venti membri e guidata da economiesuisse ha accompagnato il consigliere federale Guy Parmelin nella sua missione economica in Indonesia. L'obiettivo del viaggio era quello di approfondire le relazioni economiche bilaterali e di esplorare le opportunità commerciali per le imprese svizzere in Indonesia.

Enorme potenziale per le imprese svizzere

Nel corso di incontri ad alto livello con i ministri indonesiani responsabili degli investimenti, dell'economia, del commercio, della pianificazione e delle infrastrutture è emerso ancora una volta chiaramente che l'Indonesia rappresenta un grande potenziale per le imprese svizzere. Con oltre 280 milioni di abitanti, il Paese non è solo il quarto più popoloso al mondo, ma anche la più grande economia del Sud-Est asiatico. Nel 2024 il prodotto interno lordo ammontava a circa 1,4 miliardi di dollari USA, con una crescita di circa il 5%.

Soprattutto nel campo della decarbonizzazione, dove l'energia geotermica e idroelettrica svolgono un ruolo chiave, si aprono molteplici opportunità per le imprese svizzere. Anche nell'ampliamento delle infrastrutture – ad esempio nell'approvvigionamento idrico –, nella modernizzazione della sanità e nell'ulteriore sviluppo del settore delle materie prime le opportunità sono promettenti.

Un fattore decisivo in questo senso è la formazione di personale qualificato in loco. Le imprese svizzere vantano una preziosa esperienza nel sistema di formazione professionale duale. In Indonesia sono attive già oltre 100 imprese svizzere, in settori che vanno dall'ingegneria meccanica all'industria farmaceutica fino ai servizi finanziari.

Potenziale non ancora pienamente sfruttato

Con l'accordo di libero scambio AELS (CEPA), in vigore dal 2021, e l'accordo di protezione degli investimenti, entrato in vigore nel 2024, la Svizzera e l'Indonesia dispongono già di una solida base per la loro cooperazione economica. Il CEPA prevede che a medio termine il 98 per cento dei dazi doganali sulle esportazioni svizzere venga abolito e, per la prima volta, collega le preferenze commerciali concesse a criteri di sostenibilità vincolanti.

Ciononostante, con un volume commerciale di 2,1 miliardi di franchi nel 2024 (oro compreso), l'Indonesia occupa solo il 48° posto tra i principali mercati di esportazione della Svizzera. A frenare lo slancio vi sono gli ostacoli burocratici, le complesse procedure di importazione e i severi requisiti di localizzazione in Indonesia. La delegazione economica ha sollevato direttamente queste questioni con le autorità indonesiane in occasione della Commissione economica mista (Joint Economic and Trade Commission, JETC).

Attenzione alla sostenibilità

Nell'ambito della missione economica si è tenuto anche il quarto incontro annuale dello Swiss-Indonesian Trade and Sustainability Council (TSC). Il TSC è stato istituito nel 2022 da economieuisse e dalla Camera di commercio indonesiana (KADIN) a seguito dell'entrata in vigore del CEPA. Esso funge da piattaforma di alto livello tra il settore privato svizzero e quello indonesiano, facilitando il dialogo intersettoriale e promuovendo progetti sostenibili. Dopo tre edizioni in Svizzera, l'incontro annuale si è tenuto per la prima volta in Indonesia.

Ruolo centrale dell'economia svizzera nella transizione dell'Indonesia

La missione economica del consigliere federale Parmelin si è svolta in un momento interessante. Sotto la presidenza di Prabowo Subianto, in carica dall'ottobre dello scorso anno, l'Indonesia sta infatti perseguendo riforme ambiziose. Con un obiettivo di crescita dell'8% all'anno, supera nettamente le previsioni del FMI. Inoltre, l'Indonesia sta ridefinendo la propria posizione geopolitica: il Paese ha aderito al BRICS e sta attualmente promuovendo l'adesione all'OCSE.

Per raggiungere questi obiettivi ambiziosi, l'Indonesia deve superare gli ostacoli normativi e infrastrutturali e creare posti di lavoro di alta qualità. Il viaggio del consigliere federale Guy Parmelin ha dimostrato che le imprese svizzere possono svolgere un ruolo importante in questo senso. Con la loro competenza possono contribuire alla modernizzazione dell'economia indonesiana.

I dati e i fatti più importanti sull'Indonesia rispetto alla Svizzera:

	Indonesia	Svizzera
Superficie (km²)	1,904,569	41,291
Capitale	Giacarta	Berna
Popolazione (2024)	283.5 milioni	9.03 milioni
Crescita della popolazione (2024)	+0.8%	+1.6%
Età mediana (2024)	31.5 anni	44.2 anni
Valuta	Rupia (IDR)	Franco svizzero (CHF)
PIL (2024, USD)	1.4 bilioni	937 miliardi
PIL pro capite (2024, USD)	4,925	103,670
Crescita PIL reale (2024)	5.0%	1.3%
Tasso di inflazione (2023)	3.7%	2.1%
Top 3 mercati d'esportazione (2024)	Cina, USA, Giappone	UE, USA, Cina
Investimenti diretti (inward, 2024, USD)	306 miliardi	767 miliardi
Investimenti diretti (outward, 2024, USD)	125 miliardi	1.3 miliardi



Luc Schnurrenberger
Responsabile supplente del dipartimento commercio estero

© economiesuisse | www.economiesuisse.ch